Città di Palermo

Ordine del giorno

Mancata partecipazione pubblica e coinvolgimento del Consiglio Comunale nella pianificazione del termovalorizzatore di Bellolampo

Premesso che:

- La Regione Siciliana, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti, ha previsto la realizzazione di un termovalorizzatore a Bellolampo senza avviare un confronto con la città di Palermo e il suo Consiglio Comunale;
- Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023, art. 40) e la Convenzione di Aarhus prevedono il diritto delle comunità locali e delle istituzioni rappresentative di partecipare ai processi decisionali su opere di rilevanza strategica e potenziale impatto ambientale;
- La mancata consultazione pubblica e istituzionale ha impedito una valutazione condivisa delle alternative e delle implicazioni del progetto sul territorio.

Considerato che:

- La partecipazione pubblica è uno strumento indispensabile per garantire trasparenza, inclusione e accettabilità sociale delle decisioni strategiche;
- Il coinvolgimento delle istituzioni locali è essenziale per tutelare gli interessi della comunità, in particolare su temi di grande rilevanza ambientale e sanitaria.

Il Consiglio Comunale di Palermo

1. **Rileva con preoccupazione** la mancata consultazione della città e del Consiglio Comunale nel processo decisionale relativo al termovalorizzatore di Bellolampo;
2. **Chiede alla Regione Siciliana e al Commissario straordinario** di avviare immediatamente un percorso di partecipazione pubblica e di confronto istituzionale, coinvolgendo la cittadinanza e le parti interessate;
3. **Invita il Sindaco e la Giunta Comunale** a rappresentare questa istanza presso le istituzioni competenti, richiedendo la sospensione delle attività progettuali fino al completamento di un processo partecipativo trasparente;
4. **Richiede che il presente ordine del giorno sia trasmesso** al Presidente della Regione Siciliana, al Presidente del Consiglio dei Ministri, agli enti competenti e ai rappresentanti istituzionali eletti sul territorio.

I/le consiglieri/e comunali